

# AMERICAN ACADEMY IN ROME

COMUNICATO STAMPA

3 marzo 2011

## L'AMERICAN ACADEMY IN ROME PRESENTA IL CICLO DI CONFERENZE “THOMAS SPENCER JEROME LECTURES” DAL 9 AL 16 MARZO 2011

*Unswept Floor: Food Culture and High Culture,*

*Antiquity and Renaissance*

Leonard Barkan, RAAR'10

Princeton University



Copia romana di un originale pergameno del II secolo a.C.  
Museo Gregoriano Profano, Musei Vaticani, Roma

**Roma** – L’American Academy in Rome è lieta di annunciare che la quarantesima edizione dei cicli di conferenze “Jerome Lectures”, una delle sedi internazionali più importanti per la presentazione di studi sulla storia e sulla cultura romana, avrà luogo dal 9 al 16 marzo 2011 nelle sale della Villa Aurelia e dell’Accademia. Il relatore di quest’anno, Leonard Barkan, analizzerà nel corso di cinque diversi incontri, i rapporti che nel Rinascimento univano quella che è chiamata “cultura alta”—poesia, pittura, musica—con il mondo del mangiare e del bere. Leonard Barkan è professore

ordinario di letterature comparate presso la Princeton University ed è direttore della Society of Fellows in the Liberal Arts; nel corso del 2010 è stato invitato dall'American Academy in Rome come studioso residente. Tutte le conferenze saranno in lingua inglese e aperte gratuitamente al pubblico.

Il ciclo di conferenze “Jerome Lectures” 2011, tenuto da Leonard Barkan avrà il titolo: *Unswept Floor: Food Culture and High Culture, Antiquity and Renaissance*.

**Mercoledì 9 marzo, ore 18**

**I Conferenza: *Il cibo: che tipo di argomento è?*, Villa Aurelia**

Il mangiare e il bere, la cucina e la festa, sono elementi fondamentali nella vita umana. Ma non sempre sono considerati pienamente secondo l'importanza che ricoprono nella storia della civiltà. Questa conferenza si interroga sulla possibilità di studiarli nel contesto delle espressioni analoghe, come l'arte, la musica e la poesia. In particolare, cosa succede quando osserviamo i modi in cui l'arte culinaria dell'Antichità potrebbe essere fatta rinascere nel Rinascimento?

**Venerdì 11 marzo, ore 18**

**II Conferenza: *Il piacere onesto*, Villa Aurelia**

Il cibo può essere la prima fonte del godere nella vita degli esseri umani e diventa quindi una delle definizioni—positiva o negativa—del piacere stesso. A partire dal *Simposio* di Platone, che era in fondo una festa dedicata al bere, alle *Satire* di Orazio, che spesso si concentravano intorno alla cena, fino alle grandi sale ornate dei principi rinascimentali, quella del cibo ed del piacere è stata una questione rappresentata e discussa.

**Sabato 12 marzo, ore 11**

**III Conferenza: *Foraggiare nel testo*, American Academy in Rome (Sala conferenze)**

Che succede quando si “legge” per il cibo? Cioè quando si esaminano minuziosamente le parole e le immagini dal passato, dove il cibo apparentemente rimane ai margini, eppure emerge occupando una rilevanza centrale. Testi da Giovenale e Shakespeare, e in più due opere visive, una dell'Antichità e l'altra dal Rinascimento, tutte e due a Roma, saranno discusse.

**Lunedì 14 marzo, ore 18**

**IV Conferenza: *Copia e cornucopia*, Villa Aurelia**

Quando il mangiare e il bere sono stati rappresentati, sia in parole che in immagini, sono stati spesso raffigurati in forma e quantità eccezionalmente abbondanti, cosa che può essere considerata tanto positivamente come generosità, quanto negativamente come eccesso. Dal mito classico della cornucopia al Nuovo Testamento ad Erasmo, dai quindici volumi di Ateneo che raccontano una sola cena ai quadri di Velázquez e Boucher, il cibo viene rappresentato in quantità. E il linguaggio ha dovuto tenersi al passo con questa molteplicità e varietà.

**Mercoledì 16 marzo, ore 18**

**V Conferenza: *Metafora e incarnazione*, Villa Aurelia**

Le precedenti conferenze si sono concentrate sul cibo come esperienza letterale. Il cibo, però, è fondamentale nelle figure retoriche di tutte le lingue. La serie si conclude affrontando il rapporto tra le metafore e la realtà, esaminando inoltre il modo in cui certi casi famosi di ingestione—come la mela di Adamo ed Eva e la madeleine di Proust—riescono di essere allo stesso tempo figurativi e corporali.

**I cicli di conferenze “Jerome Lectures”**

**Thomas Spencer Jerome** (1864-1914) era un avvocato americano molto noto: appassionato di storia romana, visse a Capri dal 1899 fino alla morte. Nelle sue ultime volontà, stabilì di lasciare un fondo per sovvenzionare un ciclo di conferenze che sarebbe stato gestito congiuntamente dalla [University of Michigan](#) e dall’American Academy in Rome e che si sarebbe tenuto presso entrambe le istituzioni. La prima edizione ebbe luogo durante l’anno accademico 1929—1930, mentre per la seconda bisognò attendere fino al 1947—1948: da allora, le Jerome Lectures si sono rapidamente distinte come una delle sedi più prestigiose per la presentazione di importanti ricerche sulla storia e sulla cultura romane e su argomenti attinenti alla storiografia e alla filosofia della storia. Da molto tempo, gli atti delle conferenze sono pubblicati da [The University of Michigan Press](#).

**Per maggiori informazioni contattare:**

Email: [press@aarome.org](mailto:press@aarome.org) tel.: +39 06 5846431 o +1 212 751 7200 int. 345

**L’American Academy in Rome**

L’American Academy in Rome, istituita nel 1894 e riconosciuta nel 1905 da un Atto del Congresso degli Stati Uniti, è un prestigioso centro per gli studi indipendenti e la ricerca avanzata nelle arti e nelle discipline umanistiche. Situata sul Gianicolo, il colle più alto a ridosso delle Mura Vaticane, l’Accademia è un’istituzione privata, sostenuta da donazioni da parte di singoli cittadini, fondazioni e aziende, da collaborazioni con istituti superiori, università e organizzazioni culturali ed artistiche, e da fondi provenienti dal National Endowment for the Arts e il National Endowment for the Humanities. L’American Academy in Rome assegna ogni anno, con un concorso nazionale negli Stati Uniti, circa trenta borse di studio individuali (Rome Prize) per le seguenti discipline: storia antica, medievale, rinascimentale e moderna; studi italiani di età moderna; architettura, architettura del paesaggio, arti visive, composizione musicale, design, letteratura e restauro e conservazione dei beni storico artistici. La scadenza annuale per la domanda d’ammissione è il primo novembre. L’American Academy in Rome, inoltre, ospita un programma di residenze d’artista rivolto a illustri artisti e studiosi, invitati direttamente dal direttore.

Per ulteriori informazioni: [www.aarome.org](http://www.aarome.org)